



Seduta dell'11 novembre 2020
svolta in modalità telematica ai sensi dell'articolo 15 bis del Regolamento

PROCESSO VERBALE

Presidenza del Presidente On. Antonio Di Bisceglie

Comune di Gorizia Stefano Ceretta, Vicesindaco	<i>presente</i>	Comune di Palmanova Francesco Martines, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Pordenone Eligio Grizzo, Vicesindaco Mariacristina Burgnich, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Pravisdomini Davide Andretta, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Trieste Paolo Polidori, Vicesindaco	<i>presente</i>	Comune di Precenico Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Udine Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Premariacco Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Aviano Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Buja Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Talmassons Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Cormons Roberto Felcaro, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Tarvisio Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Gemona del Friuli Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Tolmezzo Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Grado Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Tricesimo Giorgio Baiutti, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Martignacco Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Vito D'Asio Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Muggia Laura Marzi, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Zoppola Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

Partecipa con diritto di parola: **Alessandro Fabbro**, Segretario generale ANCI FVG.

Sono, inoltre, intervenuti alla seduta:

Barbara Zilli, Assessore alle finanze;

Pierpaolo Roberti, Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie;

Paolo Viola, Direttore centrale finanze;

Alessandro Zacchigna, Vicedirettore centrale finanze;

Filippo Cacciaguerra, Direttore Servizio contabile e rendiconto;

Salvatore Campo, Vicedirettore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Assiste anche con funzioni di segretario verbalizzante **Raffaella Di Martino**, Direttore del Servizio elettorale e Consiglio delle autonomie locali.

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 14 ottobre 2020.
2. Intesa sull'articolo 9 del disegno di legge "Legge di stabilità 2021" e sull'articolo 9 del disegno di legge "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023" (disposizioni riguardanti la finanza locale).
3. Parere sul disegno di legge "Legge di stabilità 2021" e sul disegno di legge "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023".
4. Parere sul disegno di legge "Bilancio di previsione per gli anni 2021 – 2023".

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, verificata la sussistenza del numero legale, apre la seduta alle ore 15.03.

PUNTO 1

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, introduce il **punto 1** all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 14 ottobre 2020.

In assenza di osservazioni, il verbale si considera approvato a termini di Regolamento.

PUNTI 2, 3 E 4

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, passa quindi ai **punti 2, 3 e 4** all'ordine del giorno in base ai quali il Consiglio è chiamato ad esprimere, d'accordo con gli Assessori competenti, una intesa sull'articolo 9 del disegno di legge di stabilità 2021, ovvero sulle disposizioni riguardanti la finanza locale, e il parere sul DDL di Stabilità, sul DDL Collegato alla manovra di bilancio e sul Disegno di legge di bilancio per gli anni 2021 – 2023. Propone che i pareri di cui ai punti 3 e 4 dell'ordine del giorno vengano espressi in un unico atto.

Il Consiglio concorda.

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, passa quindi la parola all'Assessore regionale Barbara Zilli per l'illustrazione del quadro generale della manovra finanziaria.

L'Assessore alle finanze, Barbara Zilli, illustra i disegni di legge "Legge di stabilità 2021" e "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023", premettendo che con la manovra finanziaria per il 2021 la Giunta regionale è riuscita a mantenere, per le singole Direzioni, le capacità di spesa che erano state garantite per il 2020, anche grazie all'accordo siglato il 5 novembre tra Regioni e Stato, con il quale il governo ha assicurato il riconoscimento, anche per il 2021, di ristori a fronte delle minori entrate regionali. Precisa che si tratta di un accordo di grande importanza, in quanto consente alla Regione di finanziare i servizi essenziali. Comunica, quindi, che sottopone alla

valutazione del Consiglio delle autonomie locali, in via preliminare, il disegno di legge di stabilità, anticipando, tuttavia, che subirà successive integrazioni e modifiche, proprio perché tale garanzia da parte dello Stato è stata ottenuta il 5 novembre e la Giunta regionale ha licenziato il provvedimento il 6 novembre.

Informa che anche per il 2021 si è ritenuto necessario innanzi tutto mettere in sicurezza la sanità, che assorbe circa i 2/3 delle risorse regionali, tra salute e sociale, trattandosi di un settore che continua ad avere necessità di dare risposte alla comunità, nell'immediato e in termini di investimento, anche a seguito degli effetti della pandemia, sia nell'emergenza che in prospettiva. Si tratta di un tema importante, perché coinvolge le risorse della Regione, che deve anticipare le spese sostenute dalle aziende sanitarie in relazione all'emergenza Covid, e comunica che è in atto un confronto continuo con lo Stato, in esito al quale si augura che sia possibile ottenere delle risposte in tempi accettabili rispetto alle esigenze del territorio. Comunica, quindi, che la Direzione salute assorbe la maggior parte delle risorse, per un totale stimato in 2 miliardi e 780 milioni. Sottolinea che alcune scelte operate dallo Stato, anche in termini di abrogazione del "super ticket" da settembre 2020, si riverberano negativamente sui bilanci della Regione, in quanto non c'è stato un ristoro a seguito dell'eliminazione del super ticket e per la Regione il costo delle minori entrate legate a tale abrogazione è pari a 5 milioni di euro in meno in quattro mesi. Inoltre, l'Assessore ricorda che è necessario garantire i rinnovi contrattuali nel comparto sanitario, per il quale, solo per quest'anno, sono già stati destinati 30 milioni di euro. Sempre in tema di sanità, informa che la Giunta regionale ha voluto allargare la possibilità di garantire posti letto convenzionati agli anziani, con l'abbattimento delle rette delle case di riposo, destinando a tale scopo 3 milioni di euro per la prima parte del 2021.

L'Assessore informa che alla Direzione infrastrutture e territorio vengono assegnate risorse finanziarie pari a circa 364 milioni di euro, mentre alla Direzione attività produttive pari a circa 100 milioni di euro, parte delle quali destinate alla nuova legge Sviluppoimpresa, che sarà discussa in Consiglio regionale a gennaio, con una dotazione iniziale di 10.300.000 euro.

Ribadisce, altresì, che alle altre Direzioni è stato comunque garantito il budget di cui disponevano all'inizio dell'anno 2020, salvo alcune limature e segnala che nel 2021 la Giunta porterà all'attenzione del Consiglio regionale e della comunità alcuni provvedimenti normativi di grande importanza, come la nuova legge della famiglia, voluta dall'Assessore Rosolen, che avrà una dotazione iniziale di 2 milioni di euro.

Sottolinea l'attenzione riservata dalla Giunta a tutte le politiche attive del lavoro, con la volontà di rinforzarle e adeguarle ai mutati scenari economici e sociali, caratterizzati da una grande incertezza.

Comunica, quindi, che anche alla Direzione agricoltura è assegnato un finanziamento in linea con il 2020, di circa 72 milioni, con ulteriori 7 milioni per il fondo di rotazione, strumento agile e veloce, utilissimo per le aziende agricole, che consente di ottenere la liquidità necessaria senza accedere al mondo bancario. Un milione di euro è inoltre dedicato alla cura contro il bostrico per i boschi e un milione per un pacchetto di norme relative al PSR, al fine di cercare di introdurre nuove misure legislative innovative.

Informa inoltre che anche per quanto attiene alle Infrastrutture, alla cultura e allo sport, il finanziamento è in linea con il 2020.

Precisa che la Direzione centrale Autonomie ha la stessa dotazione del 2020, così come patrimonio e demanio, e la Protezione civile è finanziata con 15 milioni di euro, come in passato.

Sottolinea quindi il lavoro di razionalizzazione e valorizzazione delle risorse, finalizzato ad assicurare le iniziative e i funzionamenti nella prima parte dell'anno. Precisa che, qualora emergessero ulteriori necessità, la Giunta valuterà la possibilità di presentare proposte di assestamento intermedio, con il preciso intento di assegnare risorse quando servono.

Ritiene inoltre che si debba dedicare molta attenzione agli investimenti, per comprendere quali tipologie di quelli pubblici o di sostegno agli investimenti privati si possano mettere in campo per superare il momento di difficoltà che sta attraversando l'economia, utilizzando anche il sistema delle partecipate regionali.

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, chiede a quanto ammonti lo stanziamento per l'abbattimento delle rette delle case di riposo, tenuto conto dell'ulteriore problema che si è appena aggiunto per cui le case di riposo dovrebbero provvedere autonomamente ad effettuare gli screening a personale e ospiti. Chiede, quindi, se anche per l'istruzione venga mantenuto il finanziamento previsto per il 2020 e a quanto ammontino gli investimenti a disposizione degli enti locali.

L'Assessore alle finanze, Barbara Zilli, risponde al Presidente Di Bisceglie specificando che, in merito alle case di riposo, la Direzione ha chiesto di poter garantire 500 posti convenzionati in più, e la Giunta cercherà di dare copertura a questa esigenza con un primo stanziamento di ulteriori 3 milioni rispetto ai 53 circa già assegnati, per

iniziare ad allargare il numero di posti letto convenzionati. Riguardo agli altri temi sollevati, rileva che si tratta di questioni di carattere tecnico-politico per le quali invita a una interlocuzione diretta con il Vicepresidente Riccardi. Per quanto attiene all'istruzione, conferma la volontà di mantenere le dotazioni finanziarie del 2020. Sottolinea che la Giunta ha iniziato da tempo un lavoro di razionalizzazione della spesa e di destinazione delle risorse nel momento in cui le stesse servono, per evitare di lasciare risorse inutilizzate e impiegare quelle disponibili nel miglior modo possibile e nel momento in cui sono necessarie, senza ingessarle, proprio perché la realtà in continua evoluzione non permette di fare programmazione. Conferma, infine, che gli assi fondamentali della manovra finanziaria comunque sono costituiti dai settori del lavoro, della scuola, delle attività produttive, della sicurezza e della salute. Per quanto attiene agli investimenti, invece, cede la parola all'Assessore Roberti.

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, invita l'Assessore Roberti a rispondere alla domanda relativa agli investimenti.

L'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, Pierpaolo Roberti, comunica che per gli investimenti strategici di sviluppo è prevista la somma totale, sul triennio, di 133.038.820,57 euro, di cui 22.915.107,61 euro per l'anno 2021, 59.983.425,58 euro per l'anno 2022 e 50.140.287,38 euro per l'anno 2023.

Il Sindaco del Comune di Precenico, Andrea De Nicolò, dichiara di concordare con l'impostazione della manovra, in cui la salute è al centro dell'azione del bilancio, ritiene che le risorse necessarie per assicurare la salute dei cittadini debbano essere comunque garantite e si augura che ciò venga consentito a livello di governo nazionale, anche per liberare risorse da poter destinare agli altri settori. Rileva, infatti, che in alcuni casi gli investimenti sono praticamente fermi. Chiede quindi, per il prossimo anno, la possibilità di mantenere bloccate, tramite una normativa di rimando, le graduatorie create nel 2020, in particolare per gli investimenti infrastrutturali, anche per una questione di economicità dell'azione amministrativa, perché rifare i bandi significa, per gli enti locali e la Regione, investire troppo tempo e risorse. Invita quindi la Giunta, sentiti altri Sindaci del territorio, a non far scadere le graduatorie esistenti almeno per il 2021, proprio per uno snellimento dell'azione amministrativa. Dichiarandosi favorevole allo stanziamento delle risorse per l'abbattimento delle rette delle case di riposo, chiede tuttavia se esiste la possibilità di implementare anche le risorse per l'assistenza territoriale e la domiciliarità. Sottolinea che l'assistenza territoriale molto spesso potrebbe essere utile alle persone anziane e alle famiglie, evitando così l'occupazione di posti nelle strutture e con costi più contenuti per le famiglie, per le collettività e per il bilancio regionale. Propone quindi l'implementazione di tali risorse, migliorando inoltre le possibilità offerte dall'assistenza territoriale. Riguardo all'agricoltura, infine, solleva alcune perplessità in merito al fatto che gli investimenti vengano concessi soprattutto per l'innovazione.

L'Assessore alle finanze, Barbara Zilli, riguardo ai finanziamenti per l'agricoltura, chiarisce che si tratta di norme innovative, perché nuove, sul PSR, relative a garanzie finanziarie per le attività agricole, non innovazioni nel settore agricolo.

Il Sindaco del Comune di Precenico, Andrea De Nicolò, ritiene che in un momento di crisi di alcuni settori dell'agroalimentare non si debba solo finanziare l'innovazione tecnologica, ma anche contribuire al consolidamento delle aziende.

L'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, Pierpaolo Roberti, illustra l'articolo 9. Spiega che la lettera A) quantifica il totale delle risorse messe a disposizione per il sistema degli enti locali, pari a 1.669.734.181,70 euro per il triennio 2021-2023, suddiviso nel seguente modo: 553.574.179,12 euro per l'anno 2021, 575.743.001,29 euro per l'anno 2022 e 540.417.001,29 euro per l'anno 2023.

Sono inoltre previste ulteriori risorse per 88.320.000 euro a favore degli Enti di decentramento regionale (di seguito EDR) per l'edilizia scolastica.

Si prevede quindi il concorso degli enti locali alla finanza pubblica del Sistema integrato Regione - enti locali in virtù dell'Accordo Stato - Regione Friuli Venezia Giulia del 25 ottobre 2019, quantificato per un importo di 208.072.712,97 euro nel triennio 2021-2023, di cui 69.357.570,99 euro per ciascun anno.

Riguardo alla quota garantita, precisa che il fondo ammonta a 1.478.365.572 per per il triennio 2021-2023.

Comunica che alla lettera B si prevede la destinazione della quota garantita, ma si tratta di una norma che va completata al termine dell'approvazione dell'articolato.

Illustra quindi la composizione del fondo unico comunale per il triennio 2021-2023, con la relativa suddivisione in quote: il fondo unico comunale per il concorso nelle spese di funzionamento e gestione dei servizi è pari a complessivi 1.343.107.639,23 euro per il triennio 2021-2023, di cui 447.702.546,41 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. La quota ordinaria per le spese di funzionamento e gestione dei servizi è pari a 439.861.797,63 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 e la quota di solidarietà è pari a 7.840.748,78 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

Spiega che sono previsti altri piccoli importi, uno da 6.840.000 e uno da un milione per i Comuni compresi fra i 3.000 e i 5.000 abitanti, con tutte le varie quote di solidarietà che compongono il fondo.

La lettera D individua il concorso finanziario da parte dei Comuni, mentre la lettera E disciplina il fondo ordinario transitorio per le Unioni territoriali intercomunali per l'anno 2021, per il funzionamento e l'attività istituzionale delle UTI Livenza-Cansiglio-Cavallo e Valli delle Dolomiti friulane, che, ai sensi della legge regionale 19/2020, vengono sciolte a decorrere dal 1° luglio 2021 invece che dal 1° gennaio. Il fondo ordinario transitorio per il funzionamento e l'attività istituzionale delle Unioni territoriali ammonta a 1.034.281,25 euro per l'anno 2021, ripartito in 255.589,85 euro a favore dell'Unione territoriale intercomunale Livenza-Cansiglio-Cavallo e 778.691,40 euro a favore dell'Unione territoriale intercomunale Valli e Dolomiti friulane.

Il fondo ordinario per gli investimenti senza vincoli di destinazione a favore dei Comuni ammonta a complessivi 33 milioni di euro per il triennio 2021-2023, di cui 11 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

Illustra inoltre il fondo Enti di decentramento regionale (EDR), che prevede le risorse per assicurare il funzionamento e l'attività istituzionale, pari a complessivi 88 milioni di euro per il triennio 2021-2023, di cui 30 milioni di euro per l'anno 2021 e 29 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

Alla lettera H vengono stanziati 320.000 euro a favore degli EDR per il concorso agli oneri relativi alle indennità dei Commissari e Vicecommissari.

Il fondo per le comunità di montagna prevede l'assegnazione di risorse a favore delle Comunità di montagna e Comunità Collinare, destinate ad assicurarne il funzionamento e l'attività istituzionale, per un ammontare di complessivi 30.607.835,62 euro per il triennio 2021-2023, di cui 9.513.091,04 euro per l'anno 2021 e 10.547.372,29 per ciascuno degli anni 2022 e 2023, tenendo conto, per l'anno 2021, della quota assegnata alle Unioni territoriali intercomunali Livenza-Cansiglio-Cavallo e Valli delle Dolomiti Friulane per i primi sei mesi del 2021.

L'Assessore spiega che il fondo per le Comunità volontarie, di 1.500.000 euro per il triennio 2021-2023, è finalizzato a coprire le spese accessorie e la gestione organizzativa per gli enti che vogliono fondare una comunità volontaria.

Con il fondo buone pratiche vengono erogati finanziamenti per un totale di 4.500.000 euro nel triennio 2021-2023, 1.500.000 euro per ciascuna annualità, ai Comuni che decidono di estinguere anticipatamente dei mutui.

Il fondo accadimenti di natura straordinaria o imprevedibile è invece destinato ai piccoli Comuni che subiscono danni da maltempo non rimborsabili dalla Protezione civile e ammonta a complessivi 3 milioni di euro per il triennio 2021-2023.

Con il concorso oneri compensi revisori viene adeguato il contributo concesso agli enti locali in seguito all'aumento dei compensi dei revisori, mentre il concorso alla formazione dei revisori degli enti locali riguarda l'aggiornamento dei revisori dei conti.

Il fondo anticipazione spese legali prevede un contributo ai Comuni e lo stanziamento di 250.000 euro ad annualità, per un totale di 750.000 euro.

Con il fondo concorso oneri contrattuali viene operato un altro trasferimento da 11.887.062,96 euro per il triennio 2021-2023, di cui 3.962.354,32 euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

Vengono inoltre ristorati i Comuni per i costi sostenuti in relazione al personale collocato in aspettativa sindacale. Illustra quindi il contributo a favore di Uncem, per l'anno 2021, di 20.000 euro, e una serie di articoli sulla sicurezza, dalla lettera V alla lettera BB, precisando che la nuova norma sulla sicurezza dovrebbe essere esaminata dalla Giunta regionale e che in tale occasione si potranno stornare alcune risorse.

Con la norma sul soccorso estivo dei vigili del fuoco a Lignano Sabbiadoro e Grado viene invece garantita la continuità su tutto il triennio.

Viene quindi assegnato un contributo di 40.000 euro per la terza Conferenza regionale per il friulano, slittata al 2021, e un contributo di 20.000 euro per la prima Conferenza regionale sulla tutela della minoranza linguistica tedesca. Infine vengono finanziati, con 75.000 euro per l'anno 2021, l'Assemblea di comunità linguistica friulana, nonché il Fondo per i corregionali all'estero e per i rimpatriati con 1.345.000 euro per l'anno 2021 e 1.330.000 euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

Il Sindaco del Comune di Palmanova, Francesco Martines, premette di concordare sulla destinazione di risorse alla sanità, soprattutto in questo momento particolare e sottolinea con favore l'accordo raggiunto con lo Stato, che permette di mantenere il bilancio regionale in sicurezza, riuscendo a destinare ai vari comparti le stesse risorse che erano previste per il 2020. Sottolineando che fino a quest'anno era operativa l'intesa per lo sviluppo, dal momento che le UTI cesseranno di esistere e ricordando anche che l'Assessore Roberti, in passato, aveva anticipato che era allo studio un sistema che permettesse di finanziare progetti comprensoriali, chiede delucidazioni in merito, nonché se le risorse relative agli investimenti strategici saranno destinate a future intese tra gli enti locali. Chiede inoltre se nel bilancio in esame siano comprese le risorse destinate all'incremento dell'indennità per gli amministratori locali. Ricorda che, sul tema, l'anno scorso tutti i componenti del CAL avevano concordato una serie di indicazioni e chiede a che punto sia la questione, se siano disponibili le risorse necessarie per dar corso a quell'incremento di indennità sul quale tutte le forze politiche si erano espresse. Rileva con rammarico che, in un momento in cui le risorse devono essere destinate in particolar modo alle necessità sociali, alle famiglie, alle imprese, agli enti locali, la Giunta regionale continua a investire sulla sicurezza, con circa 25 milioni di euro su base triennale. Ritiene che, in una fase in cui sono necessarie risorse per affrontare non solo un'emergenza sanitaria, ma anche una crisi sociale, non sia opportuno destinare ulteriori finanziamenti alla sicurezza, in una Regione che non presenta necessità impellenti di intervenire nel settore, e sostiene che tali somme avrebbero potuto essere destinate all'ambito sociale o alle famiglie e alle imprese, considerato anche che, come ha ricordato l'Assessore Zilli, l'abrogazione del "super ticket" comporterà una diminuzione di entrate pari a 5 milioni di euro, a cui dovrà sopporre la Regione.

Il Vicesindaco di Pordenone, Eligio Grizzo, interviene in merito all'articolo 8 della legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023, che prevede una sospensione della presentazione delle domande per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione di nuove strutture residenziali per anziani non autosufficienti fino al 31/12/2021. Spiega che il Comune di Pordenone ha in corso di progettazione una casa di riposo che sostituisce una vecchia struttura e chiede, quindi, se tale progetto rientra nel divieto previsto dall'articolo 8.

Il Sindaco del Comune di Pravisdomini, Davide Andretta, ringrazia gli Assessori per le illustrazioni ed esprime un plauso all'amministrazione regionale, che in un momento difficile riesce a compiere uno sforzo importante mantenendo le poste pari all'anno scorso e aumentando addirittura alcuni capitoli della sanità. In relazione anche al precedente intervento del Sindaco del Comune di Precenico, che condivide, ritiene che potrebbe essere utile intervenire per cercare di salvare il maggior numero possibile di graduatorie, al fine di non rischiare di sprecare tempo e risorse. Cita come esempio l'adeguamento degli strumenti urbanistici al piano urbanistico regionale, che doveva essere completato entro il 2018, e ricorda che l'anno scorso è stata predisposta una graduatoria, con 120 Comuni che hanno fatto domanda. Sottolinea che l'intenzione, per il prossimo anno, sembra quella di ridurre la posta, e, pur comprendendo che al momento esistono altre priorità, ritiene che tale graduatoria, che comporterebbe una spesa massima di circa 35.000 euro per ogni Comune, potrebbe essere utile anche per creare nuovi posti di lavoro, in quanto si tratta di fondi che potrebbero essere spesi velocemente. Chiede, quindi, per quanto riguarda il PEBA, se la Regione intende mantenere le risorse o ridurle, precisando che, anche in questo caso, si tratterebbe di soldi che possono essere impegnati velocemente, senza correre il rischio di tenerli immobilizzati. Riguardo ai contributi relativi ai corsi d'acqua, che sarebbero azzerati, pur riconoscendo che non costituiscono una priorità assoluta, sottolinea che tali opere permettono ai Comuni, specialmente a quelli di piccole dimensioni, di mantenere la rete idrografica del territorio in sicurezza. Inoltre, rileva che si tratterebbe, anche in questo caso, di contributi di entità non rilevante, che possono essere spesi velocemente e per opere che magari potrebbero prevenire altri rischi che comporterebbero futuri interventi con stanziamenti superiori. Inoltre, vista la situazione economica, comunica che sul territorio si sta riscontrando una grande quantità di persone che stanno subendo sfratti, molte delle quali fanno parte delle graduatorie Ater. Chiede, pertanto, se c'è l'intenzione di concedere un contributo alle Ater per creare nuovi alloggi, al fine di evitare possibili ripercussioni sociali. Chiede inoltre all'Assessore Roberti, in merito ai trasferimenti ai Comuni, se è confermato che i Comuni avranno maggiori risorse sui fondi ordinari, non esistendo più le UTI. Comunica che nel proprio territorio sarà costituita una comunità, per continuare a garantire la fornitura dei servizi erogati, ma sottolinea il rischio di non riuscire a pagare il personale assunto dalle UTI, per cui la Regione aveva garantito il sostegno economico. Chiede infine se esiste la possibilità di destinare i 500.000 euro assegnati alle comunità non obbligatorie anche per poter pagare il personale dipendente.

L'Assessore del Comune di Udine, Francesca Laudicina, chiede all'Assessore Roberti, in merito alle somme destinate al fondo unico, lettere C e D, se la modalità di riparto rimanga sempre la stessa o se sia stata modificata.

L'Assessore del Comune di Pordenone, Mariacristina Burgnich, dichiara di condividere l'assetto e la struttura portante del bilancio in esame e di concordare con il precedente intervento dell'Assessore Zilli, per cui si destinano le risorse nel momento in cui sono necessarie, in quanto attualmente non è possibile fare proiezioni sulla ripartenza. Rileva che sostanzialmente sono previste minori risorse assegnate sull'articolo 9, con una riduzione della quota garantita, mentre viene incrementata la quota straordinaria e si apporta una riduzione della quota aggiuntiva ordinaria. Riguardo all'articolo 85, ovvero la concertazione, sottolinea che viene finanziato con circa 133 milioni di euro, cifra superiore rispetto a quella stanziata per l'anno scorso nel triennio. Chiede, quindi, con quali modalità verrà attuata tale concertazione. Ricontra uno stanziamento di più 3.500.000 euro sul fondo ordinario, mentre le partite tra UTI e EDR vengono compensate. Riguardo alle UTI, che percepivano fondi a favore delle associazioni che perseguono la tutela e promozione sociale dei cittadini disabili, chiede se tali risorse, il cui importo ammontava a circa 600.000 euro, che non andranno agli EDR, saranno dirottate ai Comuni o accantonate per un loro utilizzo futuro. Dichiara infine di concordare sui fondi per la sicurezza, rilevando comunque una riduzione rispetto al 2020, e ribadisce di condividere la struttura del bilancio in discussione.

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, riprendendo il precedente intervento dell'Assessore del Comune di Pordenone, in merito alla recente legge regionale 19/2020 "Norme urgenti per la costituzione di due Comunità di montagna nella zona montana omogenea della Dextra Tagliamento e delle Dolomiti Friulane di cui all'allegato A della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia) e disposizioni speciali per la Comunità di Montagna Natisone e Torre" ricorda che, nella seduta del 30 settembre, il Consiglio delle autonomie locali ha espresso parere favorevole, in connessione al fatto che la proposta di legge stessa non inficiasse l'omogeneizzazione dell'impianto normativo complessivo e tenesse conto delle pari necessità per quanto riguarda le UTI. Si era pertanto auspicato, nel corso di tale seduta, che anche altre UTI potessero chiedere la proroga, evidenziando un impegno dei proponenti nei confronti dell'Assessore Roberti. Poiché l'Assessore, nei prossimi giorni, riceverà delle richieste di proroga da parte di altre UTI, chiede se saranno prese in considerazione, con gli annessi finanziamenti proporzionati. Chiede, infine, se i Comuni possano ottenere la garanzia che avranno gli stessi fondi dell'anno precedente, in modo da poter predisporre il bilancio.

Il Sindaco del Comune di Gemona del Friuli, Roberto Revelant, in merito alla salvaguardia delle graduatorie, concorda sulla possibilità di ottenere un risparmio di sistema e sul fatto che in questa fase sia opportuno cercare di mettere a disposizione risorse nel più breve tempo possibile. Rileva che anche le opere di manutenzione portano benefici sotto il profilo della conservazione del territorio e concedono la possibilità di dare un supporto all'economia locale. Interviene, quindi, in merito alla digitalizzazione degli archivi, che si rende necessaria al fine di sbloccare atti notarili e benefici. Ritiene, inoltre, corretto investire sulla sicurezza e la videosorveglianza, suggerendo di cercare di favorire il coinvolgimento tra più Comuni, soprattutto per quanto riguarda la videosorveglianza, per riuscire a creare centrali unificate di monitoraggio che potrebbero essere utili alle forze dell'ordine. Riguardo al settore del turismo e delle attività produttive, sottolinea che se lo Stato continua a chiedere alle aziende il pagamento delle imposte, per molte sarà difficile arrivare a marzo, quindi è necessario prevedere ulteriori forme di ristoro, in quanto quelle dello Stato non si sono rivelate adeguate. Ritiene inoltre che nel momento della ripresa si verificherà una forte competizione tra le Regioni per cercare di promuoversi, pertanto le risorse fino a oggi destinate a questo campo potranno essere insufficienti per riuscire a competere con la forza di promozione delle altre Regioni. Interviene, inoltre, in merito agli investimenti e al de minimis, rilevando che lo Stato ha prorogato al giugno del prossimo anno la possibilità di effettuare investimenti con un de minimis innalzato, da 200.000 a 800.000 euro ed evidenzia che potrebbe essere l'occasione per una manovra straordinaria per l'adeguamento e l'ammodernamento delle strutture alberghiere, che consentirebbe di recuperare il divario con altre Regioni e di garantire alle strutture regionali una maggiore qualità. Ringrazia infine gli Assessori per essere riusciti, in una situazione di emergenza, a garantire la solidità dei bilanci comunali.

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, ricorda che l'Assessore Zilli, nel corso dell'illustrazione iniziale, ha anticipato che i disegni di legge subiranno ulteriori modifiche, quindi, poiché nella seduta odierna il Consiglio delle autonomie locali esprime intesa e parere, chiede se, come è accaduto in

altre circostanze, si possa prevedere un ulteriore passaggio al CAL quando verranno apportate le successive integrazioni e modifiche, al fine di essere messi a conoscenza della manovra finanziaria nella sua compiutezza.

L'Assessore alle finanze, Barbara Zilli, ringrazia i componenti per il dibattito, le segnalazioni e gli spunti emersi, sui quali assicura una attenta valutazione. Dichiarò di accogliere con grande attenzione l'indicazione sulla necessità di poter mantenere la validità delle graduatorie, precisando che alcune sono già state prorogate al 2021, mentre riguardo alle altre si impegna a operare una ricognizione e a valutare se l'Assessore alle infrastrutture terrà in considerazione il tema. Per quanto riguarda le graduatorie relative ai corsi d'acqua, si dichiarò favorevole all'accoglimento delle richieste formulate e ricorda che nell'assestamento autunnale erano state stanziati risorse pari a 360.000 euro per garantire la sicurezza dei corsi d'acqua sul territorio. Si impegna, quindi, a compiere una verifica in merito agli sbocchi operativi di tale finanziamento, in quanto la Direzione ambiente aveva espresso un'esigenza finalizzata a dare garanzie ai Comuni per interventi di piccoli importi per la sicurezza idraulica. Riguardo al PEBA informa che le dotazioni finanziarie ammontano a 100.000 euro sul 2021 e 250.000 euro sul 2022. In merito al problema sociale - tema di importantissimo valore - delle persone che perdono il lavoro o subiscono restrizioni alla propria capacità finanziaria, rileva che si tratta di un fenomeno purtroppo molto diffuso e assicura che porrà all'attenzione dell'Assessore Pizzimenti il tema delle Ater per le valutazioni di competenza. Risponde quindi alla richiesta del Vicesindaco di Pordenone sull'articolo 8 della legge collegata, precisando che con tale modifica la norma è stata migliorata: viene previsto un termine chiaro e definito, in modo tale da confermare la sospensione della presentazione delle domande di autorizzazione fino al 31.12.2021, non prevedendo quindi un legame con la sospensione e la conclusione del processo di accreditamento e superando anche i dubbi di costituzionalità anticipati in via collaborativa dal governo. Informa di aver preso nota delle altre questioni sollevate e assicura che effettuerà gli opportuni approfondimenti. Riguardo alla richiesta del Presidente Di Bisceglie, conferma la propria disponibilità a tornare al CAL e condividere lo schema di bilancio arricchito di ulteriori disposizioni normative e finanziarie. Ricorda, comunque, che questi provvedimenti molto spesso vengono completati in Aula, quindi è probabile che anche tra due settimane non sarà possibile portare all'esame del CAL un documento esaustivo.

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, ringrazia l'Assessore Zilli, anche per l'impegno assunto, e auspica di concordare una data per potere esaminare il nuovo testo prima che arrivi in Aula.

L'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, Pierpaolo Roberti, risponde al Sindaco del Comune di Palmanova ricordando che le richieste sulla nuova concertazione sono disciplinate dall'articolo 17 della legge regionale 20/2020, precisa che le somme vengono decise in legge di stabilità e pertanto sono quelle previste al comma 85. Nella delibera di Giunta si stabilirà quante risorse vengono destinate alle comunità, quali saranno i requisiti per la presentazione delle domande e quali saranno le tipologie di interventi che dovranno essere finanziati, poi ci sarà la fase delle concertazioni e l'approvazione degli interventi. In merito all'incremento delle indennità, ricorda che la proposta del CAL necessitava di tre passaggi: una modifica normativa, una delibera di Giunta e lo stanziamento di risorse in legge di stabilità. La modifica normativa è già stata approvata, mancherebbero la delibera di Giunta e lo stanziamento di risorse. Esprime, in proposito, la propria difficoltà, in quanto, pur concordando con la considerazione che i Sindaci percepiscono un'indennità irrisoria rispetto alle responsabilità conseguenti e ribadendo la propria volontà di portare avanti tale iniziativa e compiere gli ulteriori due passaggi, suggerisce di cercare di valutare le tempistiche più adeguate, al fine di non suscitare troppe polemiche, considerato il periodo attuale di grande crisi e di emergenza sanitaria.

Rispondendo alle obiezioni relative alle risorse destinate alla sicurezza, ricorda che, nell'ultimo assestamento, tra i 18 milioni che sono stati reperiti per i fondi alle imprese c'è anche una quota di risorse che è stata stornata dai capitoli sulla sicurezza. Ritiene quindi di mantenere la stessa impostazione, precisando che è in itinere una nuova legge sulla sicurezza e, nel frattempo, se ci saranno ulteriori novità, in futuro, si potranno operare interventi di riduzione per finanziare altre spese che fossero ritenute più importanti, ma in questo momento dichiara di mantenere le risorse previste, che considera necessarie, riguardando anche la manutenzione degli impianti di videosorveglianza e dei veicoli in dotazione alla polizia locale.

Risponde quindi al Sindaco del Comune di Pravisdomini, dichiarandosi disponibile a incontrare i Sindaci che volessero costituire delle nuove comunità, per dare alcune indicazioni e per capire se possano essere sostenibili. Spiega che il fondo comunità volontarie serve per rimborsare i costi sostenuti per tutte le spese che non si

affrontano nei Comuni singoli. I 500.000 euro, che possono essere implementati, possono coprire i costi del direttore, i compensi del comitato esecutivo, le indennità di eventuali p.o. e anche un dipendente assegnato allo staff. Assicura all'Assessore del Comune di Udine che il riparto delle risorse rimane quello del 2020, pertanto i Comuni possono fare affidamento sul riparto del 2020 anche per il prossimo anno. Chiarisce anche all'Assessore del Comune di Pordenone che le risorse rimangono sostanzialmente le stesse, precisando che in realtà c'è una differenza, in quanto 3,5 milioni, una parte del fondo UTI del 2020, l'anno prossimo andranno travasati sui Comuni, che avranno quindi, in realtà, un implemento dei trasferimenti. È presente un'ulteriore differenza rispetto al passato, in quanto viene inserita sul fondo di solidarietà la quota di un milione di euro per i Comuni fra i 3.000 e i 5.000 abitanti, che dovrebbe ammontare a 45.000 euro per ciascun Comune sotto i 5.000 abitanti che non supera la media dei trasferimenti per la fascia pro capite. Spiega che il ragionamento è analogo a quello fatto per i piccoli Comuni: si individuano le classi demografiche e la media dei trasferimenti pro capite; se il Comune si trova sotto la media della fascia demografica ottiene un trasferimento di 45.000 euro, che gli consente di arrivare almeno alla media dei trasferimenti per la sua classe demografica.

Chiarisce quindi, rispondendo al Presidente Di Bisceglie, che non ci sarà una proroga per le UTI, perché la fattispecie delle due UTI che compongono la zona montana del pordenonese, che erano oggetto della proposta di legge presentata dal Consigliere regionale Turchet, possiedono una caratteristica specifica, che nessun altro territorio possiede. Ricorda che nel processo che ha portato all'approvazione della legge 21/2019 si è partiti da un dialogo con l'Uncem, che aveva il compito di trovare una composizione per definire i confini delle Comunità di montagna. Per la zona del pordenonese l'Uncem non è riuscito a trovare una composizione, quindi in legge si è prevista una linea di confine precisa per tutte le Comunità di montagna, a eccezione di quella del pordenonese, e ciò ha portato a una situazione di incertezza che si è protratta per mesi - e che le altre Comunità non hanno subito - e si è risolta solo con la citata proposta di legge, che però ha portato a un allungamento dei tempi fino ai primi sei mesi del 2021. Ribadisce quindi che la proroga riguarda solo il territorio del pordenonese, mentre per tutte le altre UTI non ci sarà alcuna proroga. Ricorda inoltre che proseguirà il tavolo politico-tecnico tra Regione e autonomie locali per compiere un'attenta analisi e capire come gli enti locali hanno speso le risorse trasferite dallo Stato, e sottolinea che gran parte dei Comuni ha avuto grandi difficoltà a utilizzarle.

(Alle ore 16.45 escono Polidori e Zanette)

Il Sindaco del Comune di Gemona del Friuli, Roberto Revelant, in seguito alle risposte fornite sulle indennità, chiede la disponibilità dell'Assessore Roberti per un incontro con un gruppo ristretto in I Commissione del Consiglio delle autonomie locali, e ricorda che i Sindaci del Friuli Venezia Giulia hanno le indennità più basse d'Italia.

L'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, Pierpaolo Roberti, si dichiara disponibile a un confronto al riguardo.

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, dichiara di condividere la cautela espressa dall'Assessore Roberti riguardo al tema delle indennità degli amministratori, al fine di evitare polemiche, considerata la situazione di emergenza. Comunica altresì all'Assessore Roberti di non essere soddisfatto delle sue risposte in merito alla questione relativa alla possibilità, per le altre UTI, di ottenere ulteriori proroghe, e lo invita a tenere conto delle osservazioni espresse al fine di poter valutare la possibilità di aumentare gli stanziamenti per le Comunità che si andranno a costituire. Preannuncia quindi il proprio voto favorevole, anche in considerazione del momento di difficoltà, in cui è indispensabile la massima collaborazione.

Al termine della discussione il Consiglio delle autonomie locali adotta le seguenti deliberazioni:

OGGETTO: Intesa sull'articolo 9 del disegno di legge "Legge di stabilità 2021" e sull'articolo 9 del disegno di legge "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023" (disposizioni riguardanti la finanza locale) (Deliberazione n. 39/2020).

Presiede Antonio Di Bisceglie

Comune di Gorizia Stefano Ceretta, Vicesindaco	presente	Comune di Palmanova Francesco Martines, Sindaco	presente
Comune di Pordenone Eligio Grizzo, Vicesindaco	presente	Comune di Pravisdomini Davide Andretta, Sindaco	presente

Comune di Trieste Paolo Polidori, Vicesindaco	assente	Comune di Precenico Andrea De Nicolò, Sindaco	presente
Comune di Udine Francesca Laudicina, Assessore	presente	Comune di Premariacco Michele De Sabata, Sindaco	presente
Comune di Aviano Ilario De Marco Zompit, Sindaco	presente	Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie, Sindaco	presente
Comune di Buja Stefano Bergagna, Sindaco	assente	Comune di Talmassons Fabrizio Pitton, Sindaco	presente
Comune di Cormons Roberto Felcaro, Sindaco	assente	Comune di Tarvisio Renzo Zanette, Sindaco	assente
Comune di Gemona del Friuli Roberto Revelant, Sindaco	presente	Comune di Tolmezzo Francesco Brollo, Sindaco	assente
Comune di Grado Dario Raugna, Sindaco	presente	Comune di Tricesimo Giorgio Baiutti, Sindaco	presente
Comune di Martignacco Gianluca Casali, Sindaco	presente	Comune di Vito d'Asio Pietro Gerometta, Sindaco	presente
Comune di Muggia Laura Marzi, Sindaco	presente	Comune di Zoppola Francesca Papais, Sindaco	presente

Partecipa con diritto di parola: **Alessandro Fabbro**, Segretario ANCI FVG

N. 39/15/2020

Il Consiglio delle autonomie locali

Vista la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali”, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante “Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015”;

Visto in particolare l'articolo 8, comma 2, della succitata legge regionale n. 12/2015, il quale prevede l'espressione dell'intesa sulle disposizioni riguardanti la finanza locale contenute negli schemi di disegni di legge finanziaria, di approvazione e di assestamento del bilancio regionale;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

Vista la modifica al succitato Regolamento, approvata in via telematica all'unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

Dato atto che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

Visti l'articolo 9 del disegno di legge “Legge di stabilità 2021” (*Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie*) e l'articolo 9 (di fatto privo di contenuto) del disegno di legge “Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023” (*Autonomie locali e coordinamento della finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie*) approvati in via preliminare dalla Giunta regionale il 6 novembre 2020;

Udito l'intervento dell'Assessore alle finanze e patrimonio, Barbara Zilli, la quale illustra in dettaglio le disposizioni del disegno di legge “Legge di stabilità 2021” e del disegno di legge “Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023”;

Sentita l'illustrazione, per la parte di propria competenza, dell'Assessore alle autonomie locali, Pierpaolo Roberti, il quale si sofferma sugli aspetti più significativi contenuti nell'articolo 9 del disegno di legge “Legge di stabilità 2021”;

Considerata la ristrettezza dei tempi a disposizione e ritenuto, al fine di agevolare l'iter di approvazione del disegno di legge, che nel presente atto venga riportato solamente l'esito della votazione, mentre gli interventi effettuati nel corso del dibattito, nella loro integralità, saranno riportati a separato verbale che sarà successivamente elaborato;

Sentito l'intervento del Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, il quale - dopo avere comunicato all'Assessore Roberti di non essere soddisfatto del riscontro fornito in merito alla richiesta relativa alla possibilità anche per le altre UTI, diverse dall'UTI Livenza Consiglio Cavallo, di ottenere ulteriori proroghe, con gli annessi finanziamenti -, chiede che l'Assessore voglia tenere conto delle osservazioni espresse in corso di dibattito e prendere in considerazione la possibilità di aumentare gli stanziamenti per le Comunità che si andranno a costituire. Inoltre, si invita l'Assessora Zilli a tenere presente le questioni sollevate per un miglioramento degli stanziamenti loro afferenti (cfr. sociale). Preannuncia quindi il proprio voto favorevole in considerazione del momento di difficoltà, in cui è indispensabile la massima collaborazione tra tutti i soggetti istituzionali;

Ritenuto quindi di porre in votazione l'intesa sull'articolo 9 del disegno di legge "Legge di stabilità 2021";

Preso atto che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 17

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere l'intesa sull'articolo 9 del disegno di legge "Legge di stabilità 2021.

Si dà atto che l'intesa viene sancita seduta stante ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale 12/2015.

OGGETTO: Parere sul disegno di legge "Legge di stabilità 2021", sul disegno di legge "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023" e sul disegno di legge "Bilancio di previsione per gli anni 2021 - 2023" (Deliberazione n. 40/2020).

Presiede Antonio Di Bisceglie

Comune di Gorizia Stefano Ceretta, Vicesindaco	<i>presente</i>	Comune di Palmanova Francesco Martines, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Pordenone Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	Comune di Pravisdomini Davide Andretta, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Trieste Paolo Polidori, Vicesindaco	<i>assente</i>	Comune di Precenico Andrea De Nicolò, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Udine Francesca Laudicina, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Premariacco Michele De Sabata, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Aviano Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Buja Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Talmassons Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Cormons Roberto Felcaro, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Tarvisio Renzo Zanette, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Gemona del Friuli Roberto Revelant, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Tolmezzo Francesco Brollo, Sindaco	<i>assente</i>

Comune di Grado Dario Raugna, Sindaco	presente	Comune di Tricesimo Giorgio Baiutti, Sindaco	presente
Comune di Martignacco Gianluca Casali, Sindaco	presente	Comune di Vito d'Asio Pietro Gerometta, Sindaco	presente
Comune di Muggia Laura Marzi, Sindaco	presente	Comune di Zoppola Francesca Papais, Sindaco	presente

Partecipa con diritto di parola: **Alessandro Fabbro**, Segretario ANCI FVG

N. 40/15/2020

Il Consiglio delle autonomie locali

Vista la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali”, che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante “Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015”;

Visto in particolare l’articolo 8, comma 3, lettera a) della succitata legge regionale n. 12/2015, il quale prevede l’espressione del parere sugli schemi di disegni di legge finanziaria, di approvazione e di assestamento del bilancio regionale;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

Vista la modifica al succitato Regolamento, approvata in via telematica all’unanimità da tutti i componenti del Consiglio delle autonomie locali in data 11 marzo 2020, con la quale è stato introdotto il nuovo articolo 15 bis che disciplina, ai sensi dell’articolo 5 della legge regionale 12/2015, lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche in situazioni di emergenza sanitaria;

Dato atto che la presente seduta si svolge in modalità telematica ai sensi del citato articolo 15 bis del Regolamento;

Visti il disegno di legge “Legge di stabilità 2021”, il disegno di legge “Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023” e il disegno di legge “Bilancio di previsione per gli anni 2021 – 2023”, approvati in via preliminare dalla Giunta regionale il 6 novembre 2020;

Udito l’intervento del Presidente Di Bisceglie, il quale propone di procedere a un’unica votazione, esprimendo sia il parere sul disegno di legge di stabilità e la legge collegata alla manovra, sia quello sulla legge di bilancio;

Considerato che il Consiglio concorda;

Richiamata la deliberazione n. 39 dell’odierna seduta, con cui il Consiglio delle autonomie locali ha espresso l’intesa sulle disposizioni riguardanti la finanza locale, in particolare sull’articolo 9 del disegno di legge “Legge di stabilità 2021”;

Ritenuto quindi di porre in votazione il parere sul disegno di legge “Legge di stabilità 2021”, sul disegno di legge “Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023”, nonché il parere sul disegno di legge “Bilancio di previsione per gli anni 2021 – 2023”, approvati in via preliminare dalla Giunta regionale il 6 novembre 2020;

Ricordato l’impegno dell’Assessore Zilli a sottoporre nuovamente al CAL i disegni di legge regionali in esame, in considerazione del fatto che agli stessi saranno probabilmente apportate integrazioni e modifiche durante il prosieguo dell’iter legislativo;

Preso atto che il Presidente ha dichiarato che la votazione per appello nominale ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 17

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0
all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sul disegno di legge "Legge di stabilità 2021", sul disegno di legge "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023" e sul disegno di legge "Bilancio di previsione per gli anni 2021 – 2023".

Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, On. Antonio Di Bisceglie, quindi, esaurito l'esame dei punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 17.00.

Il Responsabile della verbalizzazione
f.to Dottoressa Raffaella Di Martino

Il Presidente
f.to On. Antonio Di Bisceglie

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL 23 NOVEMBRE 2020